

elezioni_



PPNE'

le chiavi della città di faenza



all'interno il ViviFaenza con
i principali appuntamenti della città

2 anni di PPNE'

n25 01 - 31 maggio 2005

Parlando di elezioni in città, non si può che partire dai dati delle recenti consultazioni elettorali del 3 e 4 aprile per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale di Faenza. Un dato che emerge immediatamente è quello relativo all'affluenza alle urne dei faentini: sebbene in leggero calo rispetto al 2000, ben l'80,4% dei nostri concittadini si è recato a votare, dato decisamente positivo e superiore alle medie nazionali. Nella corsa alla poltrona di Palazzo Manfredi, Claudio Casadio (appoggiato da Uniti nell'Ulivo, Rifondazione Comunista, Verdi, Nuova Romagna), Sindaco uscente, ha ottenuto la riconferma con il 64,37% dei voti, staccando nettamente gli avversari Vittorio Ghinassi (Forza Italia, Alleanza Nazionale, UDC, La Tua Faenza, Nuovo PSI), fermatosi al 27,85%, Tiziana Bagnolini (Lega Nord) 5,69% e Santarelli (Alternativa Sociale) 2,09%. L'ottimo risultato ottenuto da Claudio Casadio si riflette anche nei voti per il Consiglio Comunale per partiti che l'hanno appoggiato. Uniti nell'Ulivo ha ottenuto il 53,44% dei voti, Rifondazione Comunista il 7,67, i Verdi 2,83% e Nuova Romagna 1,05%. Al di sotto delle previsioni i risultati dei partiti di centro destra: Forza Italia 11,88%, UDC-La Tua Faenza 7,73%,

AN 6,58%, Nuovo PSI 0,89%; la Lega Nord ha ottenuto il 5,84% e infine Alternativa Sociale il 2,09%. Alla luce di questi risultati, il nuovo Consiglio Comunale sarà così composto: Lasi Francesco Antonio - Gaddoni Raffaele - Mammini Matteo - Galassi Debora - Bertozzi Nadia - Casadio Bruno - Savelli Lino - Carboni Elena - Savorani Gianfranco - Liverani Pierino - Dalmonte Savino - Cattani Alessandro - Tanesini Emanuele - Dapporto Anna Maria - Montanari Pierino - Barnabè Riccardo - Romanato Gabriele - Vittorio Leporesi (Ulivo), Alpi Medardo - Martino Mario (Rif. Com.), Visani Alberto (Verdi), Susanna Mariani - Gregorio Tini (AN), Bucci Gilberto - Piolanti Daniele (UDC), Resta Graziano - Musca Cosimo - Villa Francesco (FI) - Bagnolini Tiziana - Ghinassi Vittorio. A spalleggiare, infine, Claudio Casadio, troviamo un'altra conferma: Elio Ferri sarà Vicesindaco anche per questa legislatura, confermando il buon lavoro svolto nei cinque anni passati.

Elezioni 2005	3
17 marzo 1946	4
Da meccanico a senatore	5
La prima giunta di sinistra	6
Il cambiamento	7
Vivifaenza - maggio 2005	8
Pietro Baccharini	10
Enrico de Giovanni	11
Pierantonio Rivola	11
Le donne e la politica	12
Spigolature elettorali	13
I sindaci di Faenza dall'Unità d'Italia a oggi	14
Due anni di PPNE	15

In copertina: Il Cav. Gaetano Carboni, primo Sindaco di Faenza (foto: proprietà Museo del Risorgimento di Faenza) e l'Ing. Claudio Casadio, attuale Sindaco della nostra città

I LINK DI PPNE:
www.sottolatorre.it - www.faezanet.it
www.faezaviva.it
PPNE' Online: ppne.romagnanotte.com



Si ringrazia per la collaborazione:

Il presente numero è stato ideato con l'indispensabile collaborazione di



agenzia di
comunicazione integrata

con il patrocinio del Comune di Faenza

con il sostegno di Banca di Credito Cooperativo
Unione Cooperative e Ascom

PPNE <N°25> 1 - 31 maggio 2005

direttore responsabile *giordano sangiorgi*
la redazione *valter dal pane - giordano sangiorgi - fabrizio turini - siro lusa - antonietta innocenti - francesco tassi - riccardo isola - claudia baldini - nino drei - carlo naldi - simona sangiorgi - milena spadola - alice fantini - simona tedoli - silvia bertoni - sonia tamburini - fabio villa - tiziano zaccaria*
amministrazione - *roberta barberini*
organizzazione e distribuzione - *fabrizio turini antonietta innocenti - alessandro galeati*
progetto grafico e impaginazione: *caterveb*
stampata Litografica Group - Faenza
infopppne e-mail: postaxppne@tin.it
Si ringraziano quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo numero, tutti gli sponsor che ci sostengono e gli edicolanti di Faenza.

ELEZIONI 2005

Claudio Casadio: Successo Cater insieme per crescere ancora

"Insieme per crescere ancora" è il messaggio che ho rivolto alla nostra città nella recente campagna elettorale. Questo messaggio è nato dall'intima convinzione che il bene di



Faenza e di tutti i faentini passi attraverso valori precisi e fondamentali: continuità, partecipazione, condivisione, sviluppo.

Il bellissimo risultato elettorale testimonia che questi valori sono stati compresi e abbracciati da tutta Faenza, che la strada percorsa è quella giusta.

In un momento come questo occorrono stabilità e fiducia nel futuro: la nostra campagna elettorale ha voluto comunicare questo impegno quotidiano. Vogliamo una Faenza che cresce, una Faenza piena di fiducia, pronta a diventare ancora più bella, solidale, vicina alla cultura e allo sport, ai cittadini e alle imprese.

Sarà una crescita da vivere insieme, perché ognuno di noi è al centro di questo sviluppo, al centro di questo percorso, al centro di questa Faenza che amiamo.



Claudio Casadio
Sindaco
del Comune di Faenza

Cater, alias Alberto Visani, grafico del PPNè, è divenuto Consigliere Comunale, ottenendo alle recenti elezioni 58 preferenze nella lista dei Verdi che lo presentavano al secondo posto: un successo col botto al suo primo impegno politico. Infatti Cater è un giovane faentino, classe '71, grafico pubblicitario e web, con un lungo trascorso da scout - proprio loro, da "caterpillar", hanno iniziato a chiamarlo così - che solamente dall'anno scorso fa parte del gruppo ambientalista. Interessante è capire in che modo abbia realizzato una campagna elettorale così efficace: come ci dice, fondamentale è stato l'appoggio del Partito che lo ha sostenuto nell'ottica di rinnovamento del "Sole che ride" locale, ma anche molto utile l'invio di mail, naturale per un informatico come lui, e di sms agli amici; poi il passaparola di parenti e sostenitori e la distribuzione dei bigliettini elettorali nelle buchette, anche passeggiando per la città il venerdì pomeriggio pre-votazioni. Tra gli episodi, racconta che si è sentito maggiormente in difficoltà davanti alle telecamere per girare lo spot elettorale, nonostante l'esser stato dj a Radio Punto Zero lo abbia reso sciolto al microfono; ovviamente ha trascorso il momento più felice rendendosi conto della fiducia riposta in lui dai citati 58 elettori. E ora che compie i suoi primi veri passi in Municipio, in bocca al lupo! Cater, ganbare!^{*}

**in giapponese = sii forte, forza, tieni duro.
E' usato come il nostro in bocca al lupo.*



articolo di:
Silvia Bertoni
Dottoressa
in lingue orientali

PPNè
le chiavi della città di Faenza



LE SCIMMIE
FAENZA

c a b a r e t

sabato 07 maggio
PAOLO MIGONE

sabato 14 maggio
PAOLO CEVOLI

LE SCIMMIE

→ il giovedì delle Scimmie

→ Piatti che ballano
il venerdì delle Scimmie

→ il sabato CABARET
con i migliori comici italiani

wine café
Corona 

tutti i giorni
le colazione del mattino,
l'aperitivo più ricco,
e la serata in compagnia
nel rinnovato Giardino Estivo
di Piazza delle Erbe

Viale Baccharini, 27 - Faenza
Tel. 0546 26965
cell. 335 8131007 - cell. 347 9502752
www.lescimmie.info

17 marzo 1946

Le prime libere elezioni dopo la dittatura

Nelle Elezioni del primo Consiglio Comunale dopo la caduta del regime fascista, due sono le novità politiche di importanza storica. In primo luogo, sono le prime libere elezioni conquistate con la lotta, con le persecuzioni, i sacrifici, il sangue degli antifascisti, dei partigiani e delle forze militari Alleate; quindi, grazie all'azione dei governi di Unità nazionale presieduti da Ferruccio Parri e da Alcide De Gasperi, per la prima volta in Italia le donne votano. La riconquista della libertà e della democrazia, fra le altre conquiste, rende universale il diritto al voto. A Faenza i voti espressi furono 26.435 (83,4%) così ripartiti.

DC - 9.203 (35,6%), 15 Consiglieri eletti, P.S.I. - 6.433 (24,9%), 10 Consiglieri, P.C.I. - 6.331 (24,5%) 10 Consiglieri, P.R.I. - 3.315 (12,8%), 5 Consiglieri, Partito d'Azione - 366 (1,4%), nessun consigliere, P.L.I. - 191 (0,8%), nessun consigliere.

Vengono eletti Sindaco della Città Alfredo Morini (P.S.I.) e Vice-Sindaco Bruno Nediani (P.R.I.). Assessori effettivi sono Aldo Bacchilega, Angelo



Democrazia Cristiana

P. C. I.



Partito Comunista



Partito
Liberale



Partito Repubblicano



Partito Socialista



Partito d'Azione

I simboli dei partiti che si presentarono alle elezioni Comunali del 1946

Morelli, Antonio Piani, Giulio Tonini e Cesare Vespignani. Assessori supplenti: Billi Giuseppe e Nullo Mariani. Per tutta la legislatura Sindaco rimane Alfredo Morini, mentre le maggioranze e le giunte cambiano 3 volte.



articolo di:
Sante Cattani
ex segretario PCI

Con un po' di fantasia

Dalla liberazione ad oggi il panorama delle liste presentate alle elezioni comunali di Faenza è, tutto sommato, abbastanza monotono.

A parte liste che avevano comunque un riferimento nazionale, dal Partito d'Azione e l'Uomo Qualunque nel 1946 ad Alternativa Sociale nelle ultime elezioni, e che comunque non hanno avuto riscontro in termini di eletti, la fantasia che ha caratterizzato la presentazione di liste a livello di elezioni politiche (Partito Nazionale Pensionati, Unione Pensionati e Pensionandi, Lista per Trieste nel 1983, Lega Meridionale, Lega Casalinghe e Pensionati, Automobilisti MEA nel 1992) si è scarsamente avuta a Faenza.

Esperienza anomala e che ottiene anche un consigliere nel 1990 è la lista Caccia Pesca Ambiente presente sin dal 1987 in tutte le elezioni politiche ed amministrative.

Nello sfascio della prima repubblica compagno poi alcune liste più o meno civiche: Rinnovare Faenza (un consigliere eletto nel 1994), Alleanza Cittadini per Faenza e Forze Nuove per Faenza (sostanzialmente radicale).

Nel 2000 si presenta la Lista Pellirose, di chiara matrice radicale, che sin dal nome sembra richiamare il motto sessantottino: "l'immaginazione al potere". Fra le sue proposte quella di portare la scrivania del sindaco sotto il loggiato di Palazzo Manfredi nei giorni di mercato. Ma, evidentemente, gli elettori faentini diffidano dell'immaginazione e preferiscono il quieto, e sicuro, tram tram della burocrazia.

Nino Drei - storico

DA MECCANICO A SENATORE

Elio Assirelli: passione, impegno e dedizione

Elio Assirelli, figura politica molto nota a Faenza, nato il 7 Marzo 1923, ha ricoperto le più prestigiose cariche istituzionali come risultato di un perseverante impegno nei confronti della città e della società civile.

Primogenito di cinque fratelli, sognava da ragazzo di diventare ingegnere meccanico, ma in seguito a un incidente del padre e conseguenti difficoltà economiche fu costretto, con immenso dispiacere e per volontà della madre, ad abbandonare temporaneamente gli studi e accettare un lavoro da meccanico alla Fiat. Iscritto all'azione cattolica iniziò a frequentare giovanissimo i Salesiani, nonostante durante il Ventennio la fortissima pressione propagandistica facesse sentire tutti i giovani un po' fascisti, Elio divenne antifascista. Nel 1942 va a Roma e frequenta la scuola di radiotelegrafia dell'aeronautica; riesce ad evitare la guerra, ma partecipa attivamente alla "resistenza dei cattolici" a Faenza.

Elio Assirelli è stato uno dei fondatori della CISL nonché segretario di Faenza, consigliere comunale, assessore all'Assistenza Sociale e nel 1956, al termine della legislatura Baldi, a soli 33 anni è Sindaco di

Faenza. Durante i suoi quattro mandati sono state realizzate opere di

Durante il mandato senatoriale, ha fatto parte della commissione



1964: inaugurazione della Mostra della Ceramica col Presidente del Consiglio Aldo Moro, fra il Sindaco e l'On. Zaccagnini

modernizzazione della città: la costruzione di case popolari, la circonvallazione, l'ampliamento dell'Istituto d'Arte per la ceramica, il grande parco di Piazza d'Armi, il palazzo dello Sport "Ing. Dino Bubani" e la casa di riposo. Venne iniziata l'area industriale, l'elettrificazione della periferia, l'asfaltatura delle strade e il Centro di Addestramento Professionale. Non si può non ricordare, inoltre, anche l'inizio del Palio del Niballo nel 1959 e la Festa del Faentino Lontano.

Elio Assirelli, Sindaco della città dal 1956 al 1972, è stato poi eletto Senatore della Repubblica al primo turno nel seggio di Faenza e Forlì.

Finanza-Tesoro con l'incarico di segretario. Più volte è stato relatore del bilancio del Ministero delle Finanze. Dopo due legislature nel 1979 ha rinunciato al terzo mandato.

La sua notevole e allo stesso tempo preziosa esperienza in campo amministrativo e fiscale lo hanno

poi portato a rivestire cariche come Presidente presso diversi Enti. Una fra le più importanti è quella dell'Ente Tutela Vini di Romagna dalla quale, dopo ben 24 anni, avverrà la scadenza del mandato.

A coronamento di una vita vissuta con un impegno etico e sociale c'è anche un matrimonio felice, due figlie e una famiglia solidale. Una menzione speciale va fatta alla moglie Ginetta Casalini con cui Elio Assirelli celebrerà fra due anni le Nozze di Diamante.



articolo di:
Antonietta Innocenti
redazione PPNE'

LA PRIMA GIUNTA DI SINISTRA

1975: l'anno del "sorpasso"

Come segretario comunale del PCI, ho un ricordo indimenticabile delle elezioni comunali di Faenza svolte il 15 giugno 1975. Il risultato del voto determinò una "svolta storica". Il PCI raccolse 16.134 voti pari al 40,5%; eleggemmo 17 consiglieri su 40, guadagnando sulle elezioni precedenti del 1970 il 7,1% e 3 Consiglieri. Anche il PSI (che era in maggioranza con la DC e il PRI) passò dall'8,6% al 12,6% con due consiglieri, in più. La DC scese dal 38% al 35,5% perdendo due consiglieri, nonostante avesse rischiato molti voti della destra; l'unico consigliere liberale non fu rieletto, il MSI rimase fuori da Palazzo Manfredi. Nel tardo pomeriggio del giorno dopo svolgemmo una travolgente manifestazione popolare in Piazza del Popolo, dove parlarono il capolista Veniero Lombardi e il

Segretario della Federazione Provinciale del Partito, il quale ci fece pubblicamente i complimenti, per l'inedito risultato delle forze di sinistra. Il Primo Settembre Veniero Lombardi fu eletto Sindaco di Faenza, il socialista Giorgio Boscherini Vice Sindaco. Furono poi eletti Assessori effettivi Cesare Bacchilega, Sante Cattani, Flavio Cavina, Edoardo Dalmondo, Franco Paris; Assessori supplenti Nadia Berdondini e Andrea Donati. Capigruppo furono nominati rispettivamente Anselmo Cassani PCI, Bruno Console Camprini PSI, Pietro Baccharini DC, Gianfranco Cavina PRI e Angelo Belosi PSDI. Tutte le forze politiche di maggioranza e di Opposizione accolgono la proposta della Giunta

di preparare una "bozza" di programma di legislatura. Fu discussa nei Consigli di Quartiere, con i sindacati, con le organizzazioni culturali, economiche, sociali e sportive, dove arrivarono varie proposte di arricchimento, si discusse in Consiglio comunale che poi approvò all'unanimità. Si aprì una fase nuova dei rapporti fra le forze politiche democratiche e la varie espressioni della società faentina, gettando le basi di una notevole crescita sociale, economica, culturale che tutt'ora si nota. In questo clima, nonostante la maggioranza dei comuni dell'area faentina fossero amministrati dalla sinistra, Presidente del Comprensorio viene eletto l'Avv. Pietro Baccharini, pur essendo il capo delle minoranze nel Consiglio comunale Manfredi.



articolo di:
Sante Cattani
ex segretario PCI

IMM ▲ GEST

COSTRUZIONI IMMOBILIARI

Via XX Settembre 25, Faenza (Ra) - Apertura Nuova Sede in Viale delle Ceramiche

IL CAMBIAMENTO

L'On. Gabriele Albonetti ci racconta la storica svolta del 1975

La prima volta per Faenza, altrimenti conosciuta come "l'isola bianca di Romagna". Nel 1975 Veniero Lombardi viene eletto sindaco, il primo sindaco comunista della città. "Quindi? -chiedo all'On. Gabriele Albonetti, allora giovane laureando chiamato ad assistere il sindaco negli uffici di segreteria- come ricordare questa esperienza? Quali aspetti l' hanno contraddistinta?" "Lombardi ha rappresentato una parentesi straordinaria nello scenario faentino di trent'anni fa, caratterizzato fino ad allora da un certo immobilismo e moderatismo -spiega Albonetti- per diverse ragioni. Sull'onda della significativa crescita di consenso che si andava affermando in tutto il paese a favore del P.C.I. (erano i cosiddetti anni del "sorpasso"), questo sindaco ottenne circa 2.600 preferenze e il P.C.I. a Faenza arrivò al 42,5%, un risultato di grande successo se si considera la limitata attitudine degli elettori del suo partito ad esprimere indicazioni." "Approfitto dell'ottima memoria di Albonetti per chiedere ancora qualche dato. "Com'era composta la giunta?" "Poiché si trattava di una coalizione P.C.I.-P.S.I., piuttosto diffusa come tipologia anche nelle altre città della



Gabriele Albonetti (a destra con la barba) in piazza con il Sindaco Veniero Lombardi ed Enrico Berlingur (al centro)

regione, la giunta era composta da esponenti comunisti e socialisti, in rappresentanza di una maggioranza consiliare di 22 su 40 (17 P.C.I. e 5 P.S.I.)." A volte penso che le pagine del Ppnè dovrebbero aumentare di dimensioni, avrei ancora molte domande ma mi resta così poco spazio... "Parliamo di Lombardi." "E' stato un sindaco molto popolare, certamente apprezzato per le sue doti politiche ma anche per le sue qualità umane. Ha lasciato un segno profondo dietro di sé, sono ancora in molti a ricordarlo con affetto. Aveva una comunicatività estremamente concreta ed efficace -precisa Albonetti- comprensibile a

tutti." "E la Faenza di Lombardi?" "Una Faenza di ripresa dinamica. Le fondamenta della città che vediamo ora furono poste proprio in quegli anni, attraverso una serie di opere ed investimenti diretti ai settori produttivi dell'industria e dell'artigianato e alla qualità del vivere faentino... basti ricordare l'istituzione del PEEP e di molte aree artigianali, del Museo Malmerendi, i lavori di ristrutturazione al Museo delle Ceramiche e il Palazzo Mazzolani." Chapeau per questo sindaco dunque, un "comunista all'acqua di rose". Denominazione per la quale l'On. Albonetti saprà fornirvi una divertente spiegazione...



articolo di:
Simona Sangiorgi
dottoranda

Casa del Disco



Corso Mazzini, 38
FAENZA
Tel. 0546 22235

lunedì 2

CINEMA ITALIA - LUNEDÌ' CULT MOVIE
VERTIGINE di O.Preminger

martedì 3

UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI, POLO RAVENNA
FACOLTA' CHIMICA INDUSTRIALE DI FAENZA
- CORSO DI LAUREA IN CHIMICA DEI
MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE
CERAMICHE - ore 14.30
MATERIALI COMPOSITI IN FORMULA 1
relatore G.Trezozi (Minardi Team Faenza)

giovedì 5

PALACATTANI - ore 21.00
FRANCESCO GUCCINI IN CONCERTO

Osteria della Sghisa
CENA CON DELITTO
A cura del 'Labò di Paolo Massari'

venerdì 6, sabato 7 e domenica 8

CIRCOLO ACLI CASTEL RANIERO
LA MUSICA NELLE AIE

venerdì 6

TEATRO MASINI - ore 21.00
ANTONY & THE JOHNSONS IN CONCERTO

RIIONE VERDE - ore 21.00
**"TEMPLARI E TEMPLARISMO: l'antico
ordine medioevale e gli ordini templaristi
dal 1700 in poi"**

sabato 7

PIAZZA DEL POPOLO - ore 17,30
DONAZIONE DEI CERI

PIAZZA DEL POPOLO
**GIORNATA DELL'UNIONE EUROPEA E
FESTA DEL PATRONO**

PARCO ORTO BERTONI - ore 15.00
FESTA DEGLI AQUILONI

TEATRO MASINI - ore 21.00
**CONCERTO LIRICO: PREMIO "PIA
TASSINARI"**

MUSEO CARLO ZAULI - ore 21.00
RASSEGNA CROSSROADS
**EVAN PARKER SOLO
CONCERTO DI SAX SOLO**

sabato 7 e domenica 8

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE
ore 9,30-18,30
FIERA DEL GIOCO

lunedì 9

Aula Magna I.T.C.G. Oriani - ore 21.00
ENERGIA E AMBIENTE
relatore Marco Zambelli, Enea, Bologna

CINEMA ITALIA - LUNEDÌ' CULT MOVIE
SOLDI SPORCHI di S.Raimi

martedì 10

MUSEO CARLO ZAULI - ore 21.00
MARK RIBOT - CHITARRA

giovedì 12

RIIONE BIANCO - ore 19.30
FUOCO ALLA COMMENDA

CIRCOSCRIZIONE REDA
PAVIMENTALES

venerdì 13

RIIONE VERDE - ore 21.00
**QUANDO LA PREGHIERA RISPONDE CON
UN SOGNO**

sabato 14 e domenica 15

CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE h 10-19
**MOSTRA MERCATO DI AUTO E MOTO
D'EPOCA E COSE DEL PASSATO**

lunedì 16

CINEMA ITALIA - LUNEDÌ' CULT MOVIE
LA SCALA A CHIOCCIOLA di R. Siodmak

mercoledì 18

PIAZZA DEL POPOLO - ore 21.00
**SERATA MUSICALE A CURA DI
CONFCOOPERATIVE**

giovedì 19 maggio

RIIONE BIANCO - ore 21:00
MUSICA NEL CHIOSTRO

venerdì 20

RIIONE VERDE - ore 21.00

**CAMMINARE CON LE MANI: il
collegamento tra mano e coscienza**

sabato 21

PARCO VIA CALAMELLI - ore 18.00
**PRIMA CAMMINATA LUNGO IL FIUME
LAMONE**

AUDITORIUM PALAZZO STUDI - tutto il
giorno
**CONVEGNO CON I DIRETTORI DEI
CONSERVATORI DI MUSICA E I
RESPONSABILI DELLE SCUOLE DI MUSICA**

lunedì 23

CINEMA ITALIA - LUNEDÌ' CULT MOVIE
L'INSOLITO CASO DI MR. HIRE di
P.Leconte

venerdì 27

TEATRO MASINI - ore 18.00
**MUSICA IN CITTA - FAENZA ROCK 2005
PROVE APERTE**

sabato 28

PIAZZA DEL POPOLO
100 Km del PASSATORE

TEATRO MASINI - dalle ore 20,30
**MUSICA IN CITTA - FAENZA ROCK 2005
IN CANTIERE**
esposizione dei gruppi vincitori delle due
rassegne Faenza Rock e Cover Festival
del 2004

TEATRO DUE MONDI
CASA DEL TEATRO - ore 21,30
TESSERE MEMORIA
GLI SPETTACOLI DEL FABER TEATER
presso VILLA NERI
(Via Pittora 1 - Località Rivalta)
BRUNO NERI. CALCIATORE PARTIGIANO

lunedì 30

TEATRO DUE MONDI
CASA DEL TEATRO - ore 21,30
TESSERE MEMORIA
GLI SPETTACOLI DEL FABER TEATER
presso CANTINA LEONE CONTI
(Via Pozzo 1 - Loc. Santa Lucia)
DONNE E PATRIARCHI

CINEMA ITALIA - LUNEDÌ' CULT MOVIE
IL BUIO NELLA MENTE di C.Chabrol

Appuntamenti in città

ALTRI APPUNTAMENTI

da sabato 21 a domenica 29
CENTRO FIERISTICO PROVINCIALE

orario: feriali ore 19.00 - 24.00,
sabato e domenica ore 18.00 - 24.00
TUTTARREDO Mostra mercato di arredamento e complementi d'arredo

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE
fino al 5 giugno - SALA DELLE BOTTEGHE
ESPONGONO GIORDANO DI ANTONELLINI
EDDA, CER-SABA DI SAVINI ALESSANDRO,
LAURA SILVAGNI E CARLO ZOLI

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
fino a domenica 8

"MUTAZIONI" MOSTRA PERSONALE DI LUCIANO SANGIORGI

da mercoledì 4 a domenica 15
MOSTRA INTERCULTURALE NEL MONDO CON AMICIZIA

da giovedì 26 a martedì 31
MOSTRA DELLE TESI DI FINE CORSI DELL'ANNO SCOLASTICO 2004-2005 DELL'ISTITUTO STATALE D'ARTE PER LA CERAMICA G.BALLARDINI

PINACOTECA COMUNALE

Orari: venerdì, sabato e domenica 10.00-16.00
fino al 29 maggio
I TESORI DELLA RUSSIA: La natura morta

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

fino a domenica 8
SCULTURA - GIOVANNI RUGGIERO E ALESSANDRA BONOLI
da sabato 14 al 26 giugno
ART & URBAN DESIGN - TOMO HIRAI

RIIONE GIALLO

incontri mensili
DANZE RINASCIMENTALI

CENTRO SOCIALE BORGO

tutti i martedì
CORSO DI GINNASTICA DOLCE, CORSO DI AUTOMASSAGGIO DO-IN, CORSO DI STRACHING

tutti i lunedì - dalle 20,30 alle 22,30
CORSO DI MAGLIA PER PRINCIPIANTI
tutti i mercoledì - dalle ore 20,30 alle 22,30
CORSI DI HOBBYSTICA (angeli, bonsai, perline, patchwork, fiori di filo, fiori di calze)
Info: Merceria L'occhiello - tel. 0546-634103

RIIONE NERO

tutti i mercoledì dalle ore 20,30
TORNEI DELL'ANTICO GIOCO DEL MAH JONG

RIIONE BIANCO

da sabato 7 a sabato 21 maggio
"UN DISEGNO PER LA BIGORDA"

CASA DELLA MUSICA

giovedì 5, 12, 26
CORSO DI SCRITTURA CREATIVA: LA MUSICA SCRITTA

LEGENDA

 TEATRO	 MUSICA
 CINEMA	 TEMPO LIBERO



in coll.con:
Assessorato Cultura
e Politiche Giovanili
Comune di Faenza e con
Informagiovani Faenza



APPUNTAMENTI MAGGIO-GIUGNO

dal 6 maggio
SELEZIONI DI FAENZA ROCK VENT'ANNI

Domenica 12 giugno
FINALISSIMA IN PIAZZA DEL POPOLO
con Vincitori Faenza Dj Contest, Cover Fest, Pavone d'Oro Rock e tanti altri ospiti

Domenica 8 maggio
COVER FEST - FINALISSIMA

CORSO DI SCRITTURA MUSICALE CREATIVA

Domenica 8 maggio: Cristiano Godano, voce e paroliere dei Marlene Kuntz, il cui ultimo lavoro si intitola "Bianco Sporco";

Giovedì 12 maggio: Stefano Sardo, del gruppo Mambassa e Luca Ragagnin, giovane poeta e scrittore di testo teatrali e musicali;

Lunedì 16 maggio: Cristiano Cavina, autore trentenne di Casola Valsenio, il suo ultimo romanzo si intitola "Alla Grande" e Gianluca Morozzi, scrittore bolognese, autore di "Blackout";

Venerdì 20 maggio: Luca Morino, cantante e compositore dei disciolti Mau Mau;

Giovedì 26 maggio: I Perturbazione, band torinese indipendente in forte crescita, il cui ultimo album, in circolazione con successo proprio in questi giorni, si intitola "Canzoni allo Specchio".

Via San Silvestro, 136 - Faenza
Info, prenotazioni e iscrizione ai corsi: 0546 646012 - 335 8370032 - 349 1548286
casadellamusica@racine.ra.it - www.audiocoop.it

PIETRO BACCARINI

Un breve mandato per una figura di prestigio

E' stato un piacevole amarcord - spero - per l'ex sindaco Piero Baccarini ricordare le elezioni passate.

Siamo partiti subito...

- Le differenze tra allora e oggi.

A differenza di quanto avvenuto nelle recenti elezioni amministrative, con la vecchia legge elettorale l'elezione del sindaco non era diretta ma determinata dal consiglio comunale e in base alla maggioranza formata tra i vari partiti.

Ricordando le elezioni del 1970, la campagna elettorale fu incentrata sul rafforzamento del centrosinistra (allora al governo di Faenza) ma con una apertura sui programmi da realizzare anche alla sinistra rappresentata dal PCI (ci fu disponibilità a discutere del programma).

Fu anche l'anno in cui si istituirono le regioni e si elesse il primo consiglio. A Faenza candidato era Elio Assirelli.

- Baccarini, lei era candidato a sindaco?

Effettivamente la DC aveva indicato il sottoscritto come successore di Assirelli e in campagna elettorale il mio nome risultò nettamente primo con circa 2000 preferenze; poi la maggioranza del gruppo consiliare della DC eletto in quella tornata si

oppose a me candidato perchè giudicato troppo a sinistra e poiché

Assirelli non riuscì eletto alle elezioni regionali, egli fu nuovamente riproposto ed eletto sindaco fino a quando andò senatore a Palazzo Madama ed io diventai sindaco nel 74-75.

Nella campagna elettorale del '75, la contrapposizione DC/PCI si accentuò nuovamente per cui lo scontro fu molto forte e il centrosinistra nonostante avesse in consiglio comunale 24 consiglieri, dovette lasciare il passo ad una giunta di sinistra perchè i socialisti con una decisione a livello nazionale privilegiarono l'accordo con il PCI, ergo a Faenza fu eletto Lombardi e vice il socialista Giorgio Boscherini.

Certo e' evidente la differenza tra il metodo elettorale di oggi e quello

delle passate legislature.

Oggi non sarebbe pensabile che forze politiche facenti parte di una coalizione potessero -prima delle elezioni- passare sull'altro fronte e il sindaco eletto dai cittadini dovesse trovarsi senza la sua maggioranza!

Inoltre, le competenze del consiglio comunale in passato erano molto più ampie rispetto a quelle di oggi, in gran parte concentrate ora nella figura del sindaco e della giunta.

In definitiva - conclude Baccarini - credo che il grande sviluppo della città, le infrastrutture per la crescita industriale e artigianale con grandi aree per le attività produttive, i piani di edilizia economica popolare, costituiscono le realizzazioni più importanti di quegli anni, unitamente alla valorizzazione del centro storico e delle attività culturali della città.



articolo di:
Francesco Tassi
redazione PPNE'

vuoi avviare un'attività autonoma?

Parlane con noi



SEDAR CNA SERVIZI

**Il nostro servizio
"Crea Impresa"
è a tua disposizione**

FAENZA - Via Righi 3
(Zona industriale)
Tel. 0546 627811 - Fax 0546 622244
creaimpresa@ra.cna.it

www.ra.cna.it

ENRICO DE GIOVANNI

Il Sindaco amato dalla gente nel racconto della moglie

Era il 1994 ed in città si parlava di elezioni. Da molti cittadini era sentita l'esigenza di dare a Faenza una sferzata di energia. Enrico, mio marito, era fra questi e quindi, ricevuta la proposta di candidarsi a sindaco, diede inizio ad una fitta rete di contatti che cambiò l'andamento ordinario della nostra famiglia. Sia presso la nostra abitazione, sia in città, incontrò, direi, tutti; rappresentanti di categoria, associazioni, sindacati, parrocchie e partiti. Io lo sostenevo e cercavo di facilitarlo nello svolgimento del suo nuovo ruolo. Lo ascoltavo con interesse e curiosità' quando, rientrando dai

vari incontri, mi parlava di persone splendide, libere da vecchi condizionamenti e cariche di energia per costruire un mondo migliore e più unito. Si rammaricava per non aver intuito prima questa disponibilità al dialogo. Negli incontri che si svolgevano in casa nostra si discuteva di politica e di nuovi orizzonti. Partecipavano adulti, ragazzi, compagni di scuola dei figli o colleghi di lavoro. Furono mesi intensi, vissuti con la fiducia di far nascere



un nuovo ideale politico. Dai partiti che trovarono l'intesa nacque il prototipo di ULIVO che anche oggi, dopo 11 anni, ha dato frutti copiosi. Io sentivo che il ruolo che stavo ricoprendo in quel momento era certamente di condivisione e di incoraggiamento (come può essere

quello di una moglie) ma soprattutto era un delicato ed indiretto modo di fare politica. Essere subito sindaco gli confermò la validità della scelta e VOLLE essere sindaco di tutti. La riconferma del 1998 non solo lo appagò del lavoro svolto, ma lo impegnò a dedicarsi con rinforzato "amore" alla sua città di cui sento ancora oggi riscontro.



Boscherini e il Papa

Il Sindaco Socialista Giorgio Boscherini con Papa Giovanni Paolo II alla Casa di Riposo di Faenza nel 1986. Eletto Sindaco nel 1981, dopo lo strappo col PCI, con i voti del pentapartito, cede il suo mandato nel 1993, lasciando per alcuni mesi il posto a Nerio Tura (DC).



articolo di:
Anna Dapporto
De Giovanni
Consigliere Comunale

LITOGRAFICA FAENZA

Growth

PER IL TERRITORIO

PIERANTONIO RIVOLA

L'antico fascino della politica

L'antico fascino della politica: così potrei definire i ricordi di Pier Antonio Rivola.

I suoi sono ricordi quasi romantici, di chi la politica l'ha fatta, vissuta e vive come un patrimonio di tutti, senza ricercare una verità assoluta.

- Come erano quegli anni d'oro della politica? Innanzitutto una concezione della politica intesa come servizio alle persone, vissuta

con molta tensione interiore. Esisteva una forte divisione tra le forze politiche, veri e propri muri, e poi grande uso di toni accesi eppure persisteva stima personale tra schieramenti: in caso di accordi tra avversari, questi si rispettavano sulla semplice parola e stretta di mano. Poi la caduta del muro, quello vero di Berlino, ha puntellato i "muri" esistenti, tali per una visione diversa della politica estera; sogno era il diritto di esistere nella pace per tutti.

Ora ogni aspetto è degenerato: attacchi personali, presunzione del ritenersi in ragione, ci si allontana dalla politica; non c'è più coerenza tra il detto e il fatto, e minore è l'esigenza di rendere conto e mettersi in discussione, né si avverte la necessità di confronto costante con la gente.

Eppure - conclude Rivola - io non mi sento

superato dagli eventi. La passione può indurre all'errore ma deve esserci buona fede . SOLO CHI HA PERDUTO LA DEMOCRAZIA SA QUANTO SIA BELLA.



articolo di:
Francesco Tassi
redazione PPNE'

Faenza, le donne e la politica

Per ragioni storico culturali l'attività dei movimenti femminili faentini rimase per anni sommersa a differenze di altre realtà della bassa Romagna dove donne braccianti, mondine e dei collettivi lottarono e rivendicarono pubblicamente i loro diritti. Nella nostra città l'impegno femminile porta i nomi di: ACLI, *unione donne italiane* UDI, il *centro femminile italiano* CIF, *donne socialiste* tutti confluiti nella Consulta Comunale faentina. L'impegno sociale e politico femminile occulto esplose col caso OMSA quando molta manodopera femminile si vide cassaintegrata o licenziata, le donne lottarono apertamente rivendicando i loro diritti si organizzarono in comitati e qualcuna di loro ancora oggi è assiduamente impegnata in istituzioni politiche e sindacali locali. Da Nadia Berdondini, prima faentina Assessore nella giunta Lombardi, la presenza femminile è aumentata, le donne sono presenti nei Consigli di quartiere, nei Sindacati, nei Partiti fino ad arrivare al Consiglio comunale e all'assessorato. Manca però un sindaco donna!



articolo di:
Milena Spadola
infermiera

Piscina di Faenza

Corsi di nuoto per bambini e adulti. Corsi di acquacrobica, acquagym.

G.A.G., ginnastica in acqua, ginnastica over 60, corsi per gestanti.

4 VASCHE - 4 TEMPERATURE - 5 PROFONDITA'
TRAMPOLINO - ILLUMINAZIONE SUBACQUEA

Piazzale Pancrazi, 1/A - 48018 Faenza - Tel: 0546 621012 - Fax: 0546 621012
e-mail: info@piscinafaenza.com - infocorsi@piscinafaenza.com
sito internet: www.piscinafaenza.com



A Faenza:

Via Oriani 26A
Tel 0546 20432
Fax 0546 694322
faenza@uisp.it

Corso Garibaldi 2
Tel e Fax 0546 660200
uisp.garibaldi@libero.it

SPIGOLATURE ELETTORALI

Leggende metropolitane e simpatici aneddoti

Forse è solo una leggenda urbana, ma la storia circola in città da molto tempo e merita di essere ricordata tra le curiosità' delle elezioni faentine. Dobbiamo risalire ad una tornata elettorale degli anni '80, in un seggio del centro storico (via Castellani? Liceo Classico? ... qui le fonti sono divergenti). E' appena cominciata la procedura dello spoglio elettorale, ma l'attenzione degli scrutatori si concentra su una scheda che presenta uno strano rigonfiamento. Il presidente di sezione provvede ad aprirla e, a sorpresa, si ritrova fra le mani una bella fetta di salame! Non è finita qui. L'elettore burlone aveva completato l'opera annullando il voto con una dedica perentoria: MANGIATEVI ANCHE QUESTA! L'abbinamento tra gastronomia ed elezioni funziona egregiamente in alcuni seggi della campagna faentina, dove, per simpatica consuetudine, gli scrutatori affrontano la maratona dello scrutinio ristorandosi con gli ottimi prodotti della cucina nostrana. Le rivalità di partito si stemperano nella convivialità' della buona tavola. Tra le note di colore, qualcuno ricorda il blitz nei seggi faentini di un candidato al Senato, intenzionato a fare le pulci a tutto e a tutti. A Faenza trovò pane per i suoi denti. Un presidente di seggio, superato l'iniziale disappunto, si vendicò applicando alla lettera tutti i cavilli del regolamento. L'aspirante senatore, sfinito dalle estenuanti operazioni di spoglio, fu costretto a battere in ritirata

verso le natie terre forlivesi. Oggi gli spot elettorali televisivi hanno soppiantato i vecchi comizi.



Appartengono ormai al passato le immagini dei leader locali e nazionali che riempivano la piazza manireda e arringavano con foga tribunizia la folla dei militanti. Più di vent'anni fa ci fu la curiosa incursione elettorale a Faenza di Paolo Villaggio, candidato alle politiche per Democrazia Proletaria: in una Piazza del Popolo strapiena, l'attore genovese "one man show" si esibì in uno dei comizi più lunghi della storia faentina. Era cominciata la politica spettacolo!



articolo di:
Siro Lusa
libraio del centro

Quando votare era una festa

"... per l'antica consuetudine, il comitato democratico usa di chiamare a raccolta gli elettori con una

fanfara che gira per le strade della città al fine di svegliare i dormenti e raccogliere gli elettori ...". Così dichiara il 6 luglio 1895 alla Camera dei Deputati l'on. Clemente Caldesi, deputato radicale di Faenza.

Il rito della *Democrazia* (radicali, repubblicani e socialisti) che dal 1886 elegge il deputato di Faenza, consolidatosi negli anni, prevedeva che alle sei del mattino la banda uscisse dalla sede dell'*Unione Popolare* e, al suono di inni patriottici, percorresse le vie della città per svegliare i propri elettori che si accodavano ad essa e si recavano così ad *occupare* i seggi.

Nino Drei - storico



Tutti i Sindaci di Faenza, dall'Unità d'Italia a oggi

Con l'unità d'Italia avevano diritto al voto amministrativo 2.495 faentini, maschi e possidenti, ma la nomina del sindaco spettava non al Consiglio Comunale bensì al re.

CARBONI dr. GAETANO

12 febbraio 1860 – 28 novembre 1861

LADERCHI c.te ACHILLE

28 novembre 1861 – 13 febbraio 1863

GUCCI BOSCHI c.te STEFANO

23 febbraio 1863 – ottobre 1863

Seguono Carmelo Agnetta, delegato straordinario, ottobre – dicembre 1863 ed una serie di assessori ff. di Sindaco: Massa dott. G. Battista, Gucci Boschi c.te Stefano, Testi dott. Alfonso, Biffi ing. Luigi, Toschi avv. Giovanni, Ferniani c.te Annibale

PASOLINI DALL'ONDA C.te BENVENUTO

20 gennaio – 6 settembre 1867

Seguono Longana avv. Antonio, commissario prefettizio, 6/9 - 10/12 1867 e l'assessore Gessi c.te Giuseppe, 10/12 1867 – 12/101868

BETTI avv. GUSTAVO

12 ottobre 1868 – 8 gennaio 1871

Segue Squerci avv. Giovanni, delegato straordinario, 8 gennaio - 23 aprile 1871

CARBONI cav. GAETANO

25 aprile 1871 – 29 luglio 1872

Segue Varese cav. Casimiro, delegato straordinario, sino al 27 febbraio 1873

GESSI c.te cav. GIUSEPPE

27 febbraio 1873 – 28 novembre 1874

FERNIANI c.te ANNIBALE

28 novembre - 4 dicembre 1874

BOSCHI PAOLO

4 dicembre 1874 – 15 ottobre 1875

CARBONI cav. GAETANO

15 ottobre 1875 – 13 aprile 1876

BOSCHI PAOLO

13 aprile - 17 ottobre 1876

CARBONI cav. GAETANO

17 ottobre 1876 – 23 ottobre 1877

BETTI avv. cav. GUSTAVO

23 ottobre 1877 - 7 settembre 1886

Segue l'Assessore Anziano Massa Pietro, 7 settembre - 26 ottobre 1886

GESSI c.te cav. TOMMASO

26 ottobre 1886 – 3 agosto 1888

BETTI avv. cav. GUSTAVO

3 agosto – 31 dicembre 1888

Segue l'Assessore Anziano Buccì dott. G. Battista, 31 dicembre 1888 – 5 febbraio 1889

BETTI avv. comm. GUSTAVO

5 febbraio - 4 novembre 1889

Con la riforma elettorale del 1888 gli aventi diritto al voto amministrativo divengono 4.221 ed il sindaco viene ora eletto dal Consiglio Comunale.

BUCCI avv. cav. ARISTIDE

4 novembre 1889 – dicembre 1892

Seguono Hoffer cav. Antonio, regio commissario, dicembre 1892 – 20 marzo 1893 e l'Assessore Anziano Pasolini Zanelli c.te Giuseppe, 20 – 28 marzo 1893

BUCCI avv. cav. ARISTIDE

28 marzo 1893, rinunciatario, rieletto nella seduta del 27 aprile 1894, rinunciatario

BRUSSI avv. GIUSEPPE

27 aprile 1894, rinunciatario

MASONI GIUSEPPE

27 aprile 1894 – 30 giugno 1895 (come mazziniano rifiuterà sempre il prescritto giuramento di fedeltà al re e pertanto non sarà mai sindaco, ma solamente facente funzioni)

MARCUCCI avv. GALLO

30 giugno 1895 – 29 luglio 1896

Segue l'Assessore Gessi c.te cav. Tommaso, 29 luglio – 16 novembre 1896

CIOGGNANI ing. TOMASO

16 novembre 1896 – 15 luglio 1901

Seguono gli Assessori Gucci Boschi c.te cav. Giovanni, 30 agosto – 30 settembre 1901 e Gessi c.te cav. Tommaso, 30 settembre – 28 novembre 1901

MARCUCCI avv. GALLO

30 settembre 1901, rinuncia

LADERCHI c.te comm. ACHILLE

28 novembre 1901 – 17 ottobre 1902

MARCUCCI avv. GALLO

17 ottobre 1902 – 15 settembre 1903

Segue l'Assessore Cavina c.te Carlo, 17 settembre 1903 – 5 febbraio 1904

GESSI c.te cav. TOMMASO

23 dicembre 1903, rinuncia

Segue Maggetti avv. prof. cav. Matteo, regio commissario, sino al 25 luglio 1904

MARCUCCI avv. GALLO

25 luglio 1904 – 3 aprile 1913

Segue l'Assessore Strocchi cav. Enrico, 3 – 17 aprile 1913

CAMANGI ing. ENRICO

17 aprile 1913 – 19 gennaio 1920

Seguono Petroni dott. Furio, regio commissario, 19 gennaio – 20 giugno 1920 e Fusco dott. Giuseppe, commissario prefettizio, 20 giugno – 5 settembre 1920

ZUCCHINI avv. ANTONIO

9 novembre 1920 – 18 febbraio 1923

Seguono Merlo grand'uff. Ildebrando, commissario prefettizio, 18 – 27 febbraio 1923, Zanotti rag. Giovanni, commissario prefettizio, 27 febbraio – 5 marzo 1923, Gibertini cav. Amilcare, commissario prefettizio, 5 marzo – 7 dicembre 1923

BRACCHINI avv. FRANCESCO

7 dicembre 1923 – 8 giugno 1924

Seguono Beltrame cav. dott. Gregorio, commissario prefettizio, 8 giugno - 9 luglio 1924 e Amaduzzi cav. uff. rag. Vittorio, regio commissario, 9 luglio 1924 – 6 luglio 1925

ALPI ENRICO

6 luglio 1925 – 20 febbraio 1927

Con la riforma mussoliniana il sindaco, non più elettivo, assume il nome di Podestà.

ALPI ENRICO

20 febbraio 1927 – 22 dicembre 1929

Segue Palamara dott. Giovanni, commissario prefettizio, 23 dicembre 1929 – 6 settembre 1930



1 giugno 2005

la Sghisa si trasferisce a L.A.



Due anni di PPNè

MONTUSCHI prof. comm. PIETRO

6 settembre 1930 – 13 settembre 1934
Segue Bettarini dott. Umberto, commissario prefettizio, 14 settembre 1934 – 30 gennaio 1935

BERTI geom. cav. VINCENZO

30 gennaio 1935 – 27 dicembre 1941
Segue Conti c.te Leone, commissario prefettizio, 27 dicembre 1941 – 13 maggio 1942

CONTI c.te LEONE

13 maggio 1942 – 27 luglio 1943

Seguono i commissari prefettizi Balice dott. Leone, 27 luglio 1943 – 6 gennaio 1944 e Babini rag. Giovanni, 6 gennaio – 24 novembre 1944

Seguono i monsignori Baldassarri Salvatore e Battaglia Giuseppe che curano i servizi essenziali, 24 novembre – 25 dicembre 1944

Dopo la liberazione di Faenza

Nominato dal Governo Militare Alleato, Morini Alfredo, 25 dicembre 1944 – 16 agosto 1945 e, successivamente, per decreto prefettizio, 16 agosto 1945 – 2 aprile 1946

MORINI ALFREDO

2 aprile 1946 – 22 giugno 1951

BALDI dott. PIETRO

22 giugno 1951 – 10 agosto 1956

ASSIRELLI ELIO

10 agosto 1956 – 6 marzo 1972

Segue l'Assessore Anziano Monti Vittori 6 – 24 marzo 1972

GALLEGATI prof. ANGELO

24 marzo 1972 – 16 dicembre 1974

BACCARINI avv. PIETRO

16 dicembre 1974 – 1 settembre 1975

LOMBARDI VENIERO

1 settembre 1975 – 30 settembre 1981

BOSCHERINI dott. GIORGIO

1 settembre 1981 – 30 settembre 1993

TURA dott. NERIO

30 maggio 1993 – 17 gennaio 1994

DE GIOVANNI dott. ENRICO

27 giugno 1994 – 30 aprile 1999

Segue, a causa della morte di Enrico de Giovanni, il vicesindaco Casadio ing. Claudio, 30 aprile 1999 – 16 aprile 2000

CASADIO ing. CLAUDIO

16 aprile 2000 –

E così sono due anni. Due anni da quando, da un'idea di Valter Dal Pane, il sottoscritto, Daniele Tigli e Paolo Banzola, si trovarono al Corona per ragionare su un nuovo free press capace di raccontare meglio la città con uno sguardo rivolto al passato e l'altro al futuro ma con i piedi ben piantati nel presente.

Sono stati due anni belli e gratificanti, sia dal punto di vista editoriale che dal punto di vista delle iniziative.

Abbiamo ricevuto la stima e la simpatia della città che da sempre segue con attenzione le nostre uscite e partecipa con entusiasmo alle proposte culturali che facciamo. Da quelle sportive a quelle musicali, da quelle cinematografiche -è nata anche un'associazione- a quelle legate alla comunicazione e a tante tante altre -, tutte con un riscontro davvero interessante e pieni odii stimoli e di idee.

Un ringraziamento va, oltre che agli Enti Locali che ci hanno appoggiato, agli inserzionisti che ci hanno permesso di uscire in questi due anni - e che sicuramente proseguiranno a sostenerci nel proseguo del nostro percorso, ad una redazione sempre piu' ampia ed attiva e -soprattutto- sempre piu' al femminile e a quei partner che ci hanno fornito il loro

contributo di idee per fare progetti editoriali innovativi.

Ma soprattutto ai tanti, tantissimi lettori che ci seguono con tanto affetto e simpatia fornendoci tanti stimoli, proposte e suggerimenti.

Dopo questi due anni Pipine' prosegue con questa felice esperienza di "quaderno faentino" con l'intenzione pero' di allargare il suo punto di vista verso una collana di pubblicazioni editoriali capaci di colmare alcune lacune storiografiche della nostra città, ma anche verso una comunicazione

piu' agile e veloce capace di segnalare gli eventi della nostra città e le principali notizie e curiosità utilizzando, oltre che l'abituale supporto cartaceo, anche le nuove tecnologie.

Sarà un'avventura che faremo con altri amici con i quali condividiamo la visione di una città solidale e moderna, capace di essere al passo coi tempi e di andare avanti tutti insieme.

A presto.

Nella foto: la copertina del primo numero di PPNè, uscito il primo maggio 2003



articolo di:
Giordano Sangiorgi
Direttore responsabile
PPNÈ'

CERCA PPNE' IL PRIMO GIORNO DEL MESE PRESSO: le principali edicole faentine, i più importanti luoghi di ritrovo e presso gli inserzionisti presenti in questo numero.

Per gli articoli, lettere, informazioni, inserzioni, eventi e pubblicità telefonare: Tel. 0546.24647 Cell. 349.4461825 E-mail: giordano.sangiorgi@lamiarete.com

postaxppne@tin.it
Dir. Resp.:
Giordano Sangiorgi
giordano.sangiorgi@lamiarete.com -
Suppl. al n. 88 de
Il Grillo in Tasca,
reg. al Tribunale di Ravenna

sportello nuova impresa


ASCOM
SERVIZI S.C.A.R.L.


CAT
ASCOM LUGO E FAENZA
CENTRO ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE

- consulenza gratuita per avvio nuove imprese
- finanziamenti agevolati per neo-imprese con tassi a partire dal 2%
- corsi di formazione
- agevolazioni e sconti alle neo-imprese sul servizio di tenuta contabilità

FAENZA _ VIALE CERAMICHE, 35 _ TEL. 0546.21355


BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

LA BANCA
DELLE COMUNITÀ
LOCALI



Entra *inbanca* quando vuoi!

Entra in rete con il nuovo sito del Credito Cooperativo ravennate e imolese: informazioni sempre aggiornate, nuovi servizi online, una nuova immagine e nuove aree dedicate ai soci, alle famiglie, alle aziende, al territorio e alla solidarietà.

www.inbanca.bcc.it



**Sportello
impresa**
cooperativa
servizio di consulenza
all'autoimpresa
www.confcooperative.ra.it

Un servizio di:

 **CONF COOPERATIVE**
Unione Provinciale di Ravenna

dove è
sportello impresa ?

A Faenza:
Via Castellani, 25
tel 0546/26084
fax 0546/664479
e-mail: faenza@confcooperative.ra.it